SERVIZIO
ATTIVITÀ EDUCATIVE
PER L'INFANZIA

Scuola dell'infanzia provinciale di

Ravina
"Girotondo"

Comunità di Val d'Adige
Comune di Trento

Circolo di coordinamento 4
Numero sezioni 3
Numero bambini iscritti 73

Numero insegnanti:
6 di sezione
1 insegnante supplementare
3 sul tempo prolungato
Posti di competenza linguistica 3

Numero personale non insegnante:
Cuoco 1
Operatori d'appoggio 3

Prolungamento di orario attivo Sì
Numero bambini iscritti al prolungamento 56

Data di costruzione: 1978
ristrutturazione 2000
Dati dall'edificio:
proprietà Comune
capienza 126 – 5 sezioni
superficie interna 1101 m^2
superficie esterna 3368 m^2

La storia della scuola

La prima struttura, posta nello stesso posto di quella attuale, risale alla fine degli anni settanta. Prima di allora la scuola (ONAIRC) era situata in un vecchio edificio dove attualmente si trova la canonica.
Nell'anno 1999, dopo alcuni sopralluoghi, è emersa la necessità di ristrutturare ed ampliare l'edificio per meglio rispondere alle esigenze della comunità in continua crescita, anche grazie alla costruzione di alcuni nuovi edifici.
Durante la ristrutturazione negli anni 1999 e 2000 si sono utilizzati alcuni spazi della scuola primaria.
Sono costanti gli interventi di manutenzione da parte del Comune di Trento che rendono la scuola visibilmente curata e funzionale. Tra i più recenti, il condizionamento della struttura ed il rifacimento della pavimentazione delle sezioni, del salone, della mensa e dell'ufficio posto al terzo piano della struttura, terminati nel corso dell'estate.

Descrizione della scuola

La scuola dell'infanzia Girotondo si trova a Ravina, accanto al Nido d'Infanzia con il quale condivide, seppur diviso da una staccionata, il giardino. Di fronte all'ingresso si trova l'edificio della scuola primaria, attualmente in fase di ristrutturazione, del quale la scuola dell'infanzia utilizza annualmente la palestra.

E' circondata da un grande giardino, ben strutturato con spazi gioco per i bambini. Gli ingressi predisposti nella scuola sono due: uno a sud per 2 sezioni e il secondo a nord per le altre sezioni.

L'ingresso costituisce uno spazio di passaggio dove si trovano esposte le informazioni riguardanti la vita della scuola nonché gli armadietti per gli indumenti dei bambini. Il salone è stato strutturato come spazio per il movimento con tappeti e attrezzi di vario tipo. Ci sono anche materiali e arredi predisposti per consentire ai bambini di sperimentare linguaggi e modalità espressive diverse.

Lo spazio dedicato ai genitori, arredato con un divanetto, permette di sostare dentro la scuola e di trovare a disposizione opuscoli, testi, informazioni riguardanti la scuola ed il progetto pedagogico.

Sul salone si affacciano le 5 sezioni con uno spazio di accoglienza raccolto e differenziato che garantisce la continuità dei rapporti fra adulti e bambini e fra coetanei, facilita i processi di identificazione.

Nell'allestimento degli spazi le insegnanti, coerentemente con gli Orientamenti Provinciali, prestano attenzione ad individuare spazi che favoriscano la relazione, l'apprendimento, il gioco, la scoperta, il rilassamento e il movimento.

Progetti sul territorio

Da sempre la scuola collabora con le molte associazioni presenti sul territorio e partecipa a varie iniziative nella consapevolezza che la domanda di educazione può essere soddisfatta solo quando famiglia, scuola e altre realtà formative cooperano costruttivamente tra loro in un rapporto di integrazione e di continuità.

Annualmente partecipa alle iniziative organizzate dalla **BIBLIOTECA COMUNALE** sia recandosi presso le sale lettura, sia ospitando il bibliotecario per la lettura di albi sia in lingua italiana che inglese o tedesca.

Collabora con il gruppo locale degli **ALPINI** in occasione della tradizionale castagnata in autunno che viene offerta ai nonni dei bambini presso la scuola dell'infanzia e in occasione della festa di Natale.

Collabora con la "**PRO LOCO"** nell'allestimento dell'albero di Natale in piazza, davanti alla Chiesa. Collabora con il gruppo dei **VIGILI DEL FUOCO** annualmente invitato a partecipare alle prove di evacuazione così come con i **VIGILI DI QUARTIERE** che periodicamente vengono coinvolti nelle iniziative sul territorio.

Consolidato il rapporto con il **CENTRO DIURNO ANZIANI "FILO FILO"** con il quale vengono progettati dei percorsi che variano di anno in anno, ma che hanno come obiettivi principali quello di promuovere l'interazione tra le generazioni come occasione di incontro e di scambio reciproco e abituare i

bambini ai tempi dell'anziano, imparando a rispettare la lentezza e a convivere con le disabilità.

Consolidata anche la collaborazione ai progetti proposti dalla **CIRCOSCRIZIONE** particolarmente attiva nella realtà di Ravina.

Molto ricco ed articolato il percorso di **CONTINUITA'** con i servizi vicini, il Nido e la Scuola primaria, con i quali viene annualmente progettato un calendario di incontri a cadenza mensile che riguarda tutti i soggetti coinvolti, gli adulti insegnanti ed educatori, i bambini e le bambine dei diversi servizi e le stesse famiglie.

La partecipazione a eventi o proposte che giungono dal territorio è spesso oggetto di progettazione e partecipazione comune tra i diversi servizi all'infanzia.

(giornata dei diritti – novembre 2024)

Particolare cura viene dedicata dalle insegnanti alle **relazioni con le famiglie** attraverso incontri di scuola e colloqui. Il **Comitato di Gestione** è parte attiva nell'elaborazione del Progetto Pedagogico e collabora attivamente con proposte e supportando il gruppo di lavoro in tutte le iniziative.

I Progetti della scuola

Nella propria progettualità la scuola di Ravina si distingue per una particolare attenzione all'originalità di ogni bambino, predisponendo interventi volti a favorirla, attraverso il gioco inteso come risorsa privilegiata di apprendimento e

di relazioni, ossia come il modo specifico del bambino di rapportarsi alla realtà. Si incentiva l'esplorazione e la ricerca, a partire dalle curiosità del bambino, per giungere alla costruzione di capacità attraverso il fare esperienza. Si promuove la vita di relazione, l'amicizia, la collaborazione come fonti di motivazione, maturazione sociale e cognitiva.

- **DIDATTICA DIFFERENZIATA E CAA**

Obiettivo trasversale è la realizzazione di una **SCUOLA INCLUSIVA**, capace di accogliere le specificità di ognuno, partendo dall'idea che «siamo tutti diversi» e che i gruppi dei bambini presentano una pluralità di bisogni eterogenei. Attualmente infatti abbiamo sezioni multiculturali, multilinguistiche, multi-sociali e quindi la proposta educativa non può più essere standard, uguale per tutti.
Alla base della didattica inclusiva non c'è il concetto di uguaglianza quanto piuttosto quello di equità: non si tratta di dare a tutti le stesse possibilità, ma di dare ad ognuno ciò di cui egli ha bisogno per arrivare al risultato auspicato.

L'obiettivo è un apprendimento altamente significativo per ciascuno.

La **DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA** realizza una scuola inclusiva. Si tratta di un metodo di lavoro che le insegnanti di Ravina hanno avuto modo di conoscere e sperimentare accompagnate in un **percorso formativo biennale**, accompagnate dalla dott.ssa Monauni Anna, docente presso l'Università Cattolica di Milano.

La differenziazione didattica si fonda sulla creazione di un clima promozionale dell'apprendimento, attraverso un'atmosfera educativa che supporti il lavoro individuale, in piccolo e grande gruppo, impostato sui tre principi: rispettare la diversità, mantenere alte aspettative, promuovere apertura verso gli altri.

L’ambiente fisico viene pertanto curato nei minimi dettagli e reso accogliente e leggibile affinché ogni componente si possa riconoscere; un posto dove ogni bambino si senta di poter sbagliare senza essere giudicato, si senta preso in considerazione, valorizzato e supportato, si senta parte di una comunità di apprendimento.

Per aiutare e sostenere i bambini nella comunicazione, nell’attenzione, nella comprensione, nella scuola di Ravina si utilizza la **comunicazione aumentativa alternativa (CAA)**.

E’ uno strumento didattico che integra e supporta la comunicazione offrendo alternative quando il linguaggio risulta essere limitato.

Si tratta di uno strumento che utilizza specifici simboli e che solitamente viene utilizzato a supporto del percorso dei bambini con bisogni speciali, in particolare nelle situazioni di compromissione del linguaggio, sia in produzione che in comprensione.

Le insegnanti di Ravina che si sono formate nel corso degli anni sulle modalità di utilizzo dello strumento lo usano in modo massivo, con tutti i bambini e le bambine, sostenendoli nella comunicazione, nell’attenzione, nella comprensione.
La CAA viene utilizzata per etichettare gli spazi al fine di far comprendere a bambini ed adulti che a spazi diversi corrispondono funzioni diverse. E’

utilizzata per etichettare i giochi in modo da favorire l'autonomia nella gestione dei materiali stessi.
Si utilizza per monitorare lo scorrere del tempo, per facilitare le transizioni, per esplicitare le regole di vita comunitaria, le routine, per spiegare le attività che si andranno a svolgere, le regole dei giochi.

E' utilizzata per insegnare canzoni e poesie, anche in lingua inglese e tedesca e per supportare i bambini nella "lettura dei testi".

Le insegnanti utilizzano regolarmente gli in-book, talvolta realizzati da loro stesse.

Sono libri illustrati con testo integralmente tradotto in simboli, pensati per essere accessibili a tutti, quale supporto all'ascolto e alla comprensione mentre un adulto legge ad alta voce.

- PROGETTO DI ACCOSTAMENTO LINGUISTICO - INGLESE E TEDESCO

La lingua straniera – inglese e tedesca – è uno strumento di inter-relazionalità e di comunicazione e rappresenta uno dei momenti abituali e ricorrenti nella scansione temporale della giornata scolastica a Ravina.

Il progetto si basa su questi principi: la lingua non come disciplina ma come strumento di inter-relazionalità e di comunicazione, la lingua straniera come "comunicazione naturale e non eccezionale di contenuti"

Grazie alla presenza di 3 insegnanti con competenza linguistica, i destinatari del progetto sono tutti i bambini e le bambine di Ravina, di 3, 4 e 5 anni. L'intervento in lingua veicolare è giornaliero e continuo ed è proposto da settembre a giugno.

- PROGETTO GIOCO PSICOMOTORIO ed EDUCAZIONE MOTORIA

IL GIOCO PSICOMOTORIO

Storicamente la scuola di Ravina progetta per tutti i bambini di 3 e 4 anni una giornata alla settimana di gioco psicomotorio. Si tratta di un'attività che si focalizza sull'unità mente-corpo attraverso il gioco e le esperienze corporee per supportare la crescita del bambino e per favorire uno sviluppo armonico.

La sperimentazione durante il gioco da parte del bambino è libera, ma il setting (spazio, materiali, gruppo, ruolo dell'adulto, regole) è invece accuratamente pensato e organizzato dalle insegnanti.

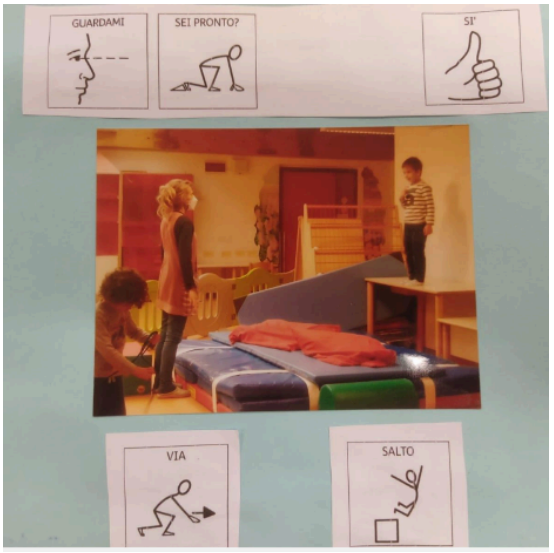
Il gioco psicomotorio, infatti, ha delle caratteristiche strutturali precise:

SETTING Stesso spazio programmato e strutturato in modo specifico.

TEMPI I tempi dovrebbero essere scanditi sempre nello stesso modo (ovvero il rituale di inizio, il rituale di fine, la rappresentazione)

DECONCENTRAZIONE Momento finale dove prendere la distanza dall'esperienza effettuata per elaborarla attraverso il dialogo, il disegno ecc… e attraverso il commento degli altri imparare ad accogliere i diversi punti di vista.

Il gruppo stabile e gli incontri regolari permettono l'instaurarsi di relazioni e l'evoluzione del gioco da senso-motorio a simbolico.



EDUCAZIONE MOTORIA IN PALESTRA

I bambini giocano con il corpo e con il corpo imparano! Le esperienze di gioco con il proprio corpo, con l'attrezzatura specifica, possono quindi agevolare nel bambino la presa di coscienza delle proprie possibilità e capacità.

Si tratta di attività educative che, oltre a favorire l'evoluzione di abilità motorie quali correre, saltare, rotolare, lanciare, concorrono al percorso di acquisizione dell'autostima e dell'autonomia e promuovono quindi la presa di coscienza del valore di sé e del proprio corpo.

L'attività motoria si svolge per tutto l'anno scolastico con i bambini di 5 anni in una giornata dedicata presso la palestra della scuola primaria.

La formazione del personale

Il personale di Ravina partecipa attivamente a tutti i percorsi formativi proposti dal Servizio. La scuola è solita rendicontare al collegio dei docenti il lavoro svolto nel corso dell'anno attraverso la realizzazione di power point che illustrano come il percorso svolto abbia avuto ricadute concrete sia nella riflessione pedagogica che nell'attività concreta con i bambini. Il materiale che ogni anno la scuola predispone è molto ricco, è il risultato di profonde riflessioni e rappresenta un valido supporto a tutte le scuole del circolo. Nel corso degli anni i lavori di Ravina sono stati presentati sia nei collegi dei docenti del circolo 4 (di appartenenza) che in quelli dei circoli 3 e 6.

Una delegazione di insegnanti del circolo 6 ha visitato la scuola lo scorso anno scolastico per un approfondimento sull'utilizzo della CAA. Il lavoro di Ravina ha dato inizio ad un percorso laboratoriale sull'utilizzo della CAA per tutte le scuole provinciali. Il percorso sulla differenziazione didattica è attualmente in svolgimento nel circolo 7 della Val di Non.

Insegnanti titolari:

Sezione:
Michela Chini
Maria Angela Fasanelli
Dolores Frisinghelli
Giovanna Mazzurana
Mariarosa Meneghini
Monica Tiefenthaler

Posticipo:

Cuoco:
Emanuele Pacilio

Operatrici d'appoggio:
Nadia Antoniazzi
Lorena Menestrina

Coordinatrice pedagogica:
Rita Ferenzena